



COMUNE DI OLMEDO

Città Metropolitana di Sassari

Settore: **AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Servizio: **Servizio Personale**

Responsabile: **Rag. Antonia Manca**

Determina Dirigenziale n° **648** del **19/10/2026**

Oggetto: **APPROVAZIONE AVVISO PER PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) PER L'ANNO 2027 AI SENSI DELL'ART.34 DEL CCNL 2022/2024 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2021, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021/2026,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 23.07.2025, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 19 in data 31.07.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, presentato dalla Giunta;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 04.12.2025, è stata deliberata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;
- con deliberazione n. 35 in data 23.12.2025 il Consiglio Comunale ha approvato le note di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028, presentato dalla Giunta;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 22.01.2026, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 4, comma 2, del T.U. n.165/2001;

VISTO l'art.50, c. 10 e l'art.109 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTI i Decreti Sindacali, n. 4 del 27 Giugno 2025 e n. 12 del 28 Maggio 2026, con cui sono stati nominati i responsabili dei servizi dal 01.07.2025 al 15.06.2027;

CONSIDERATO che l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 affida ai responsabili dei settori e dei servizi, secondo i criteri e le norme dello Statuto e dei regolamenti comunali, autonomi poteri di spesa per la gestione amministrativa finanziaria e tecnica, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RILEVATA pertanto la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico degli Enti Locali»;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamato l'art. 34 CCNL Enti locali del 23.02.2026, secondo cui:

1. Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno.
2. I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite massimo percentuale già stabilito al comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.
3. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, postuniversitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.
4. Nel caso in cui la frequenza di tirocini/stages sia parte integrante del percorso di studi intrapreso, senza la quale non sia possibile il conseguimento del titolo di studio, nel monte ore indicato al comma 1 possano rientrare anche le ore richieste per l'espletamento di detti tirocini.
5. Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.

6. Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità:

a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e postuniversitari, la condizione di cui alla lettera a);

c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

7. Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari.

8. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età. 8-bis. In caso di rinuncia, in corso d'anno, alla fruizione dei permessi da parte di un beneficiario, anche a seguito dell'avvenuto conseguimento del titolo di studio, l'Ente è legittimato a scorrere l'elenco dei richiedenti in base ai criteri di priorità di cui ai commi 7 e 8, fermo restando il limite di cui al comma 6.

9. Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.

10. Ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

11. Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 3 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 31, comma 1, prima linea.

12. Nel caso in cui il conseguimento del titolo di studio preveda un periodo di tirocinio, l'ente valuta, su richiesta del dipendente, un'articolazione oraria che favorisca l'effettuazione del suddetto tirocinio, nel rispetto delle esigenze di servizio.

13. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 46 del CCNL 16.11.2022

Evidenziato che all' 01.10.2026 il personale in servizio a tempo indeterminato è pari a n. 22 e che pertanto il numero dei beneficiari permessi studio ex art. 34 del CCNL 2022/2024 risulta essere di n. 0,66 con arrotondamento a n. 1 posto disponibile;

Ritenuto necessario, al fine di individuare per il 2027 il beneficiario dei permessi di cui al citato articolo 34 del CCNL 23.02.2026, informare tramite avviso, tutti i dipendenti comunali, garantendo la più ampia possibilità di partecipazione nel rispetto della *par condicio*;

Visto lo schema di avviso corredato di fac- simile di domanda, predisposti dal servizio risorse umane e allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento Enti Locali D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto Comunale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4, comma 2, del D.Lgs.n.165/01 e all'art.107 del D.Lgs n.267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare l'avviso rivolto ai dipendenti comunali per beneficiare dei permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno 2027, di cui all'art. 46 del C.C.N.L. 16.11.2022 corredato di schema di domanda che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Di stabilire il termine di scadenza in venti giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale;

Di accertare, ai fini del Controllo Preventivo di Regolarità Amministrativo - Contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la Regolarità Tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato da questo Ente;

DI DARE ATTO:

1. che il sottoscritto Responsabile dell'Area intestata, con la firma riportata in forma digitale, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
2. che il presente atto è in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

3. che il presente atto diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto in forma digitale di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL;

Il presente atto, nella sua riproduzione a stampa, è un estratto del documento informatico firmato digitalmente, conforme alle vigenti regole tecniche, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni